

ORARI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: II Settimana



GIORNI FERIALI

Ore 07.45 LODI
Ore 08.00 Santa Messa
Ore 18.30 S. ROSARIO
Ore 19.00 Santa Messa

GIORNI FESTIVI

Ore 08.30 S. Messa *SOSPESA* (Madonna Carmine)
Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale
Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale
Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale

CONFESSIONI

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato > su richiesta 9.30-11.00
Pomeriggi degli stessi giorni > su richiesta 15.30-18.30

ORATORIO DEL CROCIFFISSO

>> **OGNI VENERDI** (salvo i primi venerdì da ottobre a giugno):
Ore 17.00 Santo Rosario - Ore 17.30 Santa Messa
>> **IL 1° MARTEDI** di ogni mese:
Ore 16.00 Incontro di preghiera del "Gruppo Padre Pio"
>> **IL 2° VENERDI** di ogni mese:
Ore 21.00 Adorazione al Preziosissimo Sangue

MADONNA DEL CARMINE

In **CATTEDRALE: SANTO ROSARIO: il 2 e il 25 di ogni mese (ore 21,10)**

A P P U N T A M E N T I

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2019 XXVI DOMENICA DEL T.O./C SAN MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE, SANTI ARCANGELI	Liturgia: Am 6,1.a4-7; Sal 145; 1Tm 6,11-16; Lc 16,19-31 105a Giornata Migranti e Rifugiati Festa diocesana della Famiglia al Gesù Bambino di Lanciano
LUNEDI 30 SETTEMBRE 2019 SAN GIROLAMO	Liturgia: Zc 8,1-8; Sal 101; Lc 9,46-50
MARTEDI 1° OTTOBRE 2019 S. TERESA DI GESÙ BAMBINO	Liturgia: Zc 8,20-23; Sal 86; Lc 9,51-56
MERCOLEDI 2 OTTOBRE 2019 SANTI ANGELI CUSTODI	Liturgia: Es 23,20-23a; Sal 90; Mt 18,1-5.10
GIOVEDI 3 OTTOBRE 2019	Liturgia: Ne 8,1-4a.5-6.7b-12; Sal 18; Lc 10,1-12
VENERDI 4 OTTOBRE 2019 PRIMO VENERDI SAN FRANCESCO D'ASSISI	Liturgia: Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30 Convegno regionale di Missio Giovani a Lanciano dal 4 al 6 ottobre Ore 16.00 Esposizione SS.mo e Adorazione personale Ore 17.00 Adorazione e scuola comunitaria di preghiera Ore 18.30 Recita dei Vespri e Benedizione Eucaristica
SABATO 5 OTTOBRE 2019	Liturgia: G Bar 4,5-12.27-29; Sal 68; Lc 10,17-24 15,30 Festa di inizio anno catechistico (Soggiorno Proposta)
DOMENICA 6 OTTOBRE 2019 XXVII DOMENICA DEL T.O./C	Liturgia: Ab 1,2-3; 2,2-4; Sal 94; 2Tm 1,6-8.13-14; Lc 17,5-10 Ore 11.00 S. Messa per inizio nuovo anno pastorale Ore 12.00 Supplica alla Madonna di Pompei

Piazza San Tommaso - 66026 - Ortona - tel. 085/9062977 (parrocchia)
www.tommasoapostolo.it email: info@tommasoapostolo.it



il Mosaico

XXVI DOMENICA DEL T.O. / C

anno 10° n. 52 del 29 Settembre 2019



L'ATTENZIONE AL
POVERO VERIFICA
LA NOSTRA FEDE

*Oggi si parla poco
del Paradiso e
dell'Inferno. È uno
sbaglio. Gesù invece
ci ricorda con vigore
che la nostra
esistenza si
concluderà o con un
premio o con una
condanna. La*

*parabola del ricco e del povero Lazzaro ci
illustra l'importanza di questa verità.*

Il giudizio di Dio non è come quello del mondo. Egli stravolge la nostra mentalità e ribalta le sentenze terrene. Il ricco non può comprarsi il Paradiso se non si converte, mentre il povero Lazzaro è difeso da Dio stesso. Egli è il Padre dei più deboli, degli abbandonati, di quanti la società emargina. Questo significa che la ricchezza non è un segno della benedizione di Dio se non viene usata nell'ottica del suo Regno. Anzi, può diventare causa di rovina del futuro eterno. Gesù con questa parabola (*Vangelo*) vuole mettere in evidenza anche la cecità del ricco di fronte ai bisogni di Lazzaro: semplicemente, lo ignora, non lo vede, non si accorge neppure che sta sulla sua porta. Quel povero muore nell'indifferenza e il ricco nella sua cecità. È questo il rischio della ricchezza: diventare indifferenti nei confronti di chi soffre ed è nel bisogno. È questo il senso dell'invito dell'apostolo Paolo a Timoteo, nella *seconda Lettura*, a fuggire dalle cose del mondo e rivolgere lo sguardo all'eternità. Anche il profeta Amos nella *prima Lettura* condanna l'opulenza e l'indifferenza verso i poveri e i bisognosi.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C. Fratelli e sorelle, la Parola di Dio ci invita ad uscire da una spensieratezza egoistica per farci carico dell'altro, prenderci cura di chi cammina accanto a noi ci chiede una continua conversione dall'egoismo e dalla chiusura. Con umiltà ci lasciamo condurre alla conversione: riconoscendo umilmente i nostri peccati, invociamo la Misericordia di Dio.

(Breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa e supplico la Beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A. Amen

Signore, pietà

GLORIA A DIO nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che

peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, tu chiami per nome i tuoi poveri, mentre non ha nome il ricco epulone; stabilisci con giustizia la sorte di tutti gli oppressi, poni fine all'orgia degli spensierati, e fa' che aderiamo in tempo alla tua Parola, per credere che il tuo Cristo è risorto dai morti e ci accoglierà nel tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Am 6,1.4-7

Ora cesserà l'orgia dei dissoluti.

Dal libro del profeta Amos.

Guai agli spensierati di Sion e a quelli che si considerano sicuri sulla montagna di Samaria! Distesi su letti d'avorio e sdraiati sui loro divani mangiano gli agnelli del gregge e i vitelli cresciuti nella stalla. Canterellano al suono dell'arpa, come Davide improvvisano su strumenti musicali; bevono il vino in larghe coppe e si ungono con gli unguenti più raffinati, ma della rovina di Giuseppe non si preoccupano. Perciò ora andranno in esilio in testa ai deportati e cesserà l'orgia dei dissoluti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 145

R./ Loda il Signore, anima mia.

Il Signore rimane fedele per sempre rende giustizia agli oppressi, dà il pane agli affamati. Il Signore libera i prigionieri. **R./.**

Il Signore ridona la vista ai ciechi, il Signore rialza chi è caduto, il Signore ama i giusti, il Signore protegge i forestieri. **R./.**

Egli sostiene l'orfano e la vedova, ma sconvolge le vie dei malvagi. Il Signore regna per sempre, il tuo Dio, o Sion, di generazione in generazione. **R./.**

Seconda Lettura

1Tm 6,11-16

Conserva il comandamento fino alla manifestazione del Signore.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo a Timoteo.

Tu, uomo di Dio, evita queste cose; tendi invece alla giustizia, alla pietà, alla fede, alla carità, alla pazienza, alla mitezza. Combatti la buona battaglia della fede, cerca di raggiungere la vita eterna alla quale sei stato chiamato e per la quale hai fatto la tua bella professione di fede davanti a molti testimoni. Davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo da ricco che era, si è fatto povero per voi, perché voi diventaste ricchi per mezzo della sua povertà.

R. Alleluia.

✠ Vangelo

Lc 16,19-31

Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai farisei: «C'era un uomo ricco, che indossava vestiti di porpora e di lino finissimo, e ogni giorno si dava a lauti banchetti. Un povero, di nome Lazzaro, stava alla sua porta, coperto di piaghe, bramoso di sfamarsi con quello che cadeva dalla tavola del ricco; ma erano i cani che venivano a leccare le sue piaghe. Un giorno il povero morì e fu portato dagli angeli accanto ad Abramo. Morì anche il ricco e fu sepolto. Stando negli inferi fra i tormenti, alzò gli occhi e vide di lontano Abramo, e Lazzaro accanto a lui. Allora gridando disse: "Padre Abramo, abbi pietà di me e manda Lazzaro a intingere nell'acqua la punta del dito e a bagnarmi la lingua, perché soffro terribilmente in questa fiamma". Ma Abramo rispose: "Figlio, ricòrdati che, nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti. Per di più, tra noi e voi è stato fissato un grande abisso: coloro che di qui vogliono passare da voi, non possono, né di lì possono giungere fino a noi". E quello replicò: "Allora, padre, ti prego di mandare Lazzaro a casa di mio padre, perché ho cinque fratelli. Li ammonisca severamente, perché non vengano anch'essi in questo luogo di tormento". Ma Abramo rispose: "Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro". E lui replicò: "No, padre Abramo, ma se dai morti qualcuno andrà da loro, si convertiranno". Abramo rispose: "Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti"».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

PROFESSIONE DI FEDE

CREDO in un solo Dio, Padre

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Fratelli e sorelle, il Signore desidera che non sprechiamo la vita nella dissolutezza e nella dissipazione.

L - Preghiamo insieme e diciamo:

R./ Signore aiutaci a vivere in profondità di spirito.

Perché la Chiesa continui a vivere, annunciare e organizzare la carità. **preghiamo**

Perché la nostra coscienza sia sempre viva e attenta alle esigenze del vivere comune. **preghiamo**

Perché riusciamo a essere all'altezza degli sforzi che richiediamo agli altri. **preghiamo**

Perché la nostra gioia non risieda nello sfuggire alla morte, ma in colui che vince la morte. **preghiamo**

Perché la nostra Comunità parrocchiale sia luogo e spazio in cui i poveri vengono accolti, gli impegni pastorali e i progetti di evangelizzazione siano orchestrati sulla carità e sulla giustizia, il confronto e il dialogo divengano lo stile delle relazioni. **preghiamo**

C. O Padre, ci chiedi di essere semplici e aperti verso il mondo. Aiutaci a non cercare sicurezza e conforto nelle cose che possediamo. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Sulle offerte

Accogli, Padre misericordioso, i nostri doni, e da quest'offerta della tua Chiesa fa' scaturire per noi la sorgente di ogni benedizione. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Dopo la Comunione

Questo sacramento di vita eterna ci rinnovi, o Padre, nell'anima e nel corpo, perché, comunicando a questo memoriale della passione del tuo Figlio, diventiamo eredi con lui nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.